

UpPavia: il Festival piace, ma ha dei costi

Ringraziamo Eligio Gatti, assessore alla Cultura Turismo e Promozione del Comune di Pavia, per la posizione istituzionale espressa da queste colonne, in data 20 giugno, sul Festival UpPavia, in corso presso gli Orti Borromaici di Pavia fino a domani, domenica.

Rispettiamo il suo punto di vista; tuttavia le nostre perplessità sull'atteggiamento del Comune nei confronti dell'associazione Paviainseriea permangono, anche alla luce della stessa lettera dell'assessore.

Le migliaia di persone che partecipano alla nostra manifestazione sono testimoni attivi delle nostre capacità organizzative e motivazioni. Il Festival UpPavia ha coinvolto in questi anni oltre 50 gruppi musicali e decine di artisti, provenienti da tutta Italia. Abbiamo proposto al pubblico spettacoli teatrali e di poesia e coinvolto numerose associazioni di volontariato e culturali.

Abbiamo devoluto oltre 10000 euro a favore di progetti benefici (Anffas e Coordinamento Pavese Problemi dell'Handicap). Noi siamo la gente comune, che lavora tutti i giorni in attività diverse e nel tempo libero si dedica agli altri senza tornaconto economico. Questa ci sembra cultura, anche se il nome «Paviainseriea», purtroppo, non piace all'assessore.

Non obiettiamo al fatto che il Comune di Pavia prosegua nella politica culturale delle manifestazioni finanziariamente molto onerose e culturalmente di alto profilo, ma auspichiamo che riesca anche a sentirsi più vicino alle associazioni che promuovono la cultura dal basso e a basso costo (i nostri precedenti bilanci sono a disposizione). Apprezziamo l'aiuto del Comune, ma la concessione di poche strutture di proprietà comunale (il palco ci è stato confermato, a fatica, 5 giorni prima del Festival) e il necessario supporto tecnico, costitui-

scono soltanto una piccola parte delle risorse necessarie all'organizzazione di un Festival che ha conquistato risonanza anche al di fuori dell'ambito pavese. Ci piacerebbe quindi che si aprisse un dialogo costruttivo perchè non abbiamo interesse a fare polemica.

Ringraziamo pubblicamente tutte le persone che si danno da fare per aiutarci (e sono veramente tante, per fortuna) e ricordiamo che, senza l'apporto fondamentale delle Istituzioni, in particolare del Centro Servizi Volontariato, del Comune, dell'Azienda Promozione Turistica, dell'Asm Spa, del Centro Sociale Cazzamali e di tutti i sostenitori privati, la manifestazione UpPavia non sarebbe stata possibile.

Va però rilevato che Paviainseriea finanzia di tasca propria oltre il 60% delle spese fisse della manifestazione e lo sforzo economico è molto ingente per un'associazione con contributi pubblici minimi.

Marco Gastoni
presidente

Francesco Apeddu
segretario generale

Savino Arcari
tesoriere

Associazione Paviainseriea